

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Ufficio di statistica del Canton Ticino: quale missione e con quali risorse?

Stando ad una tabella pubblicata nel 2000 dalla Conferenza svizzera degli uffici regionali di statistica<sup>1</sup> (CORSTAT), l'Ufficio di statistica del Canton Ticino (Ustat) occupa il quarto rango nella graduatoria svizzera per il numero d'impiegati con 22 collaboratori.

In una riedizione della medesima tabella nel 2002, i collaboratori dell'Ustat erano saliti a 25 e il posto in classifica era sempre il quarto. Poi il sito tace sull'evoluzione degli effettivi negli anni successivi.

Nel Rendiconto 2007 dell'Ustat, si elencano parte dei compiti dell'Ufficio rilevando che la *“Direzione dell'Ustat è stata sollecitata, a svariate riprese, a presentare contributi analitici su temi disparati a convegni e momenti pubblici o interni alle istituzioni statistiche nazionali in Ticino come al di fuori dei confini cantonali”*<sup>2</sup>.

Più precisa in merito alla missione dell'Ufficio è la proposta di legge sulla statistica cantonale messa in consultazione nell'ottobre 2008, in cui si indica all'art. 9 cpv. 2 lett. d<sup>3</sup> che il servizio statistica cantonale realizzerà tra gli altri compiti anche *“analisi e ricerche sui principali fenomeni relativi alla popolazione, all'economia, alla vita sociale, all'ambiente e all'uso del territorio”*.

È lecito supporre che, nel quadro di un indirizzo strategico sempre più basato su compiti che spaziano dalla raccolta, all'elaborazione, all'analisi e alla pubblicazione dei dati, non solo siano stati creati posti di lavoro, ma siano nati anche ambiti di ricerca completamente nuovi. Il recente avamprogetto di legge di cui si è detto rafforza questa impressione.

Ci rivolgiamo pertanto al Consiglio di Stato per chiedere:

1. Qual è stata l'evoluzione del numero di persone occupate dall'Ustat dal 2000 al 2008, precisando la somma delle percentuali d'impiego, il numero di collaboratori ausiliari e il rango ricoperto dall'Ufficio in raffronto agli altri uffici cantonali di statistica?
2. Quali sono gli ambiti che hanno visto la creazione di nuovi posti di lavoro? Quali nuove unità o aree di ricerca sono state create dal 2000 ad oggi?
3. Può illustrare e motivare l'evoluzione negli effettivi per l'insieme della presente legislatura (2007-2011)?
4. Può indicare l'evoluzione dei costi del personale dal 2000 ad oggi?
5. Come concilia questi dati con l'esigenza più volte ribadita dal Consiglio di Stato di voler contenere il numero d'impiegati dell'amministrazione pubblica e l'evoluzione dei suoi costi?

<sup>1</sup> [http://www.corstat.ch/fr/kor\\_artikel\\_f.pdf](http://www.corstat.ch/fr/kor_artikel_f.pdf)

<sup>2</sup> *Rendiconto Ustat*. Documenti di lavoro 13, 2007, p. 10.

<sup>3</sup> [http://www3.ti.ch/DFE/sw/struttura/dfe/PRO\\_CONS/STAT/LSTAT\\_bozza\\_legge.pdf](http://www3.ti.ch/DFE/sw/struttura/dfe/PRO_CONS/STAT/LSTAT_bozza_legge.pdf)

6. Non si ritiene che le competenze d'analisi e di ricerca svolte dall'Ustat possano trovare un'altra collocazione, come deciso per altri istituti (Osservatorio linguistico della Svizzera italiana e Osservatorio della vita politica) nell'ambito del Preventivo 2009?<sup>4</sup>

GIOVANNI JELMINI  
BELTRAMINELLI - REGAZZI

---

<sup>4</sup> Vedi quanto si è deciso per l'Osservatorio linguistico della Svizzera italiana e l'Osservatorio della vita politica, nell'ambito del M6133 *Preventivo 2009 e obiettivo di bilancio 2011*, p. 82 e 85.